

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA

a.s. 2023/2024

Sarà un anno FANTASTICO



INDICE

PREMESSA – FINALITA’ DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA – PIANO DI LAVORO GENERALE – OFFERTA FORMATIVA	pag. 3
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.....	pag. 10
INSEGNAMENTO DELL’EDUCAZIONE CIVICA EX L. 92/2019.....	pag. 12
ITINERARIO DEL PROGETTO EDUCATIVO ATTUATO NELL’A.S. 2023/2024 “COSTRUIAMO UN MONDO PIU’ GENTILE”	pag. 14
1 UDA – ACCOGLIENZA “FELICI A SCUOLA ANDIAMO”	pag.20
2 – 3 – 4 – 5 UDA “LE STAGIONI INTORNO A NOI”	pag.23
UDA TRASVERSALI.....	pag. 26
- 1. Percorso di prealfabetizzazione (prelettura-prescrittura-precalcolo) “LINEE IN MOVIMENTO”	pag. 27
- 2. Insegnamento dell’educazione civica (ex L. 92/2019) “LA PACE NEL BOSCO.....	pag.29
- 3. Raccordo Infanzia-Primaria “EMOZIONI IN VIAGGIO”.....	pag. 32
- 4. Percorso di benessere psicofisico e serenità interiore “YOGANDO”.....	pag. 35
INIZIATIVE SCOLASTICHE.....	pag. 38

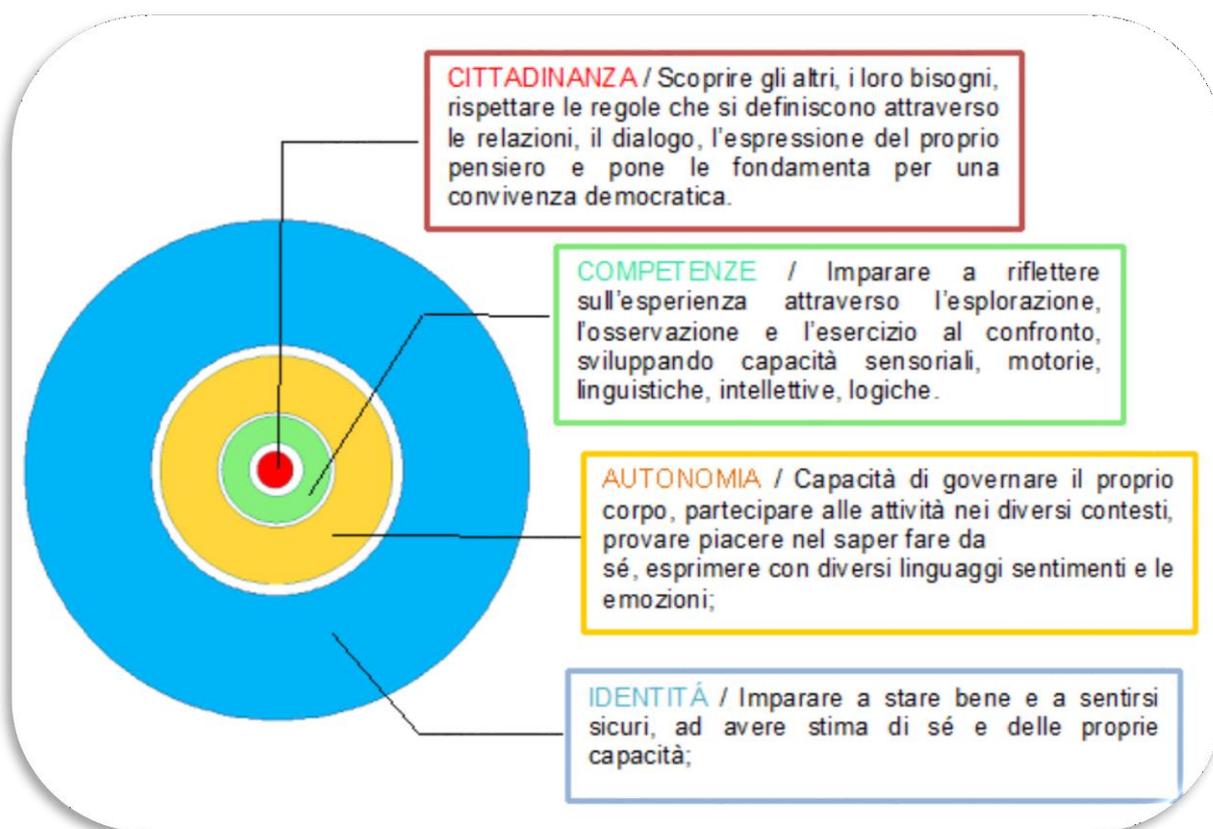
PREMESSA – FINALITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA - PIANO DI LAVORO GENERALE – OFFERTA FORMATIVA

La Scuola dell'Infanzia è la prima scuola che il bambino incontra nella sua vita. E' un ambiente educativo di esperienze concrete che valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come occasione di apprendimento. Privilegia l'esperienza concreta, il fare produttivo, il contatto diretto con le cose e gli ambienti anche per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca. Nella Scuola dell'Infanzia l'ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato. I bambini giungono alla Scuola dell'Infanzia con una storia: hanno imparato a parlare e a muoversi con autonomia, hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni, provano emozioni, sanno interpretare i ruoli/gioco, hanno appreso i tratti fondamentali della loro cultura. La Scuola dell'Infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze quotidiane. Partendo dall'esperienza di ciascuno si formano, infatti, soggetti liberi e responsabili, attivamente partecipi della vita della comunità. La Scuola dell'Infanzia, infatti, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza:

- con la maturazione dell'identità il bambino prende coscienza della propria persona (SAPER ESSERE);
- con la conquista dell'autonomia diventa capace di relazionarsi autonomamente con l'ambiente e con gli altri (SAPER FARE);
- con lo sviluppo delle competenze acquisisce la capacità di cogliere i messaggi, farli propri e rielaborarli (SAPERE);
- con l'acquisizione dei principi di cittadinanza scopre gli altri e rispetta le regole della convivenza civile (ESSERE CITTADINO).

Queste finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazione e di apprendimento di elevata qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con la comunità. La Scuola dell'Infanzia, infatti, nasce per essere una preziosa alleata della famiglia e della sua azione educativa, cercando di rispondere alla domanda di cooperazione e alle sue necessità di sostegno. La programmazione nella Scuola dell'Infanzia è incentrata sul bambino come soggetto attivo, impegnato in un continuo processo di crescita, di interazione con i compagni, con gli adulti e con tutto l'ambiente circostante. Questo processo di crescita e maturazione avviene principalmente attraverso l'attività ludica sia essa libera o strutturata. Gli argomenti toccati sono suddivisi in Unità di Apprendimento, che individuano i campi di esperienza coinvolti, gli obiettivi di apprendimento, le competenze attese, le attività, la metodologia, i tempi di svolgimento, i bambini interessati, la verifica e la valutazione del percorso. La progettazione ha carattere di flessibilità, cioè può essere rivista in ogni sua parte in seguito alle sollecitazioni inviate dai bambini e dall'ambiente. Le tematiche scelte sono aderenti all'esperienza di vita del bambino e rispondenti ai suoi bisogni ed interessi. La realtà, nella sua naturalità ed interezza, viene assunta come punto di partenza, colta interamente attraverso la ricchezza della percezione infantile e non offerta all'apprendimento come prodotto testuale elaborato dall'adulto. Pertanto, il nostro ambiente scolastico diventerà "laboratorio" cioè ambiente educativo di apprendimento che si allestisce, si predisponde con cura, si modifica con flessibilità organizzativa e si realizza attraverso attività di sezione. Il laboratorio, parte integrante delle nostre attività didattiche, è uno spazio di esperienze nel quale si concretizzano i nuclei progettuali programmati e che vede i bambini protagonisti delle loro scoperte. In questo luogo di apprendimento così organizzato saranno rispettate e sostenute le diversità, le intuizioni e le competenze di tutti i bambini; sarà incoraggiata la ricerca personale e la sperimentazione perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca; i bambini, inoltre, saranno stimolati a misurarsi con problemi, sfide e curiosità, collaborando insieme per vivere e condividere un percorso di apprendimenti, relazioni

e interazioni. Il laboratorio, quindi, rappresenterà sia lo spazio fisico, in cui il bambino impara “l’arte di apprendere”, sia la metodologia da noi privilegiata affinché conoscenze e competenze siano il frutto di un’elaborazione, di una costruzione, di un processo unico e garante dell’identità di ciascuno.

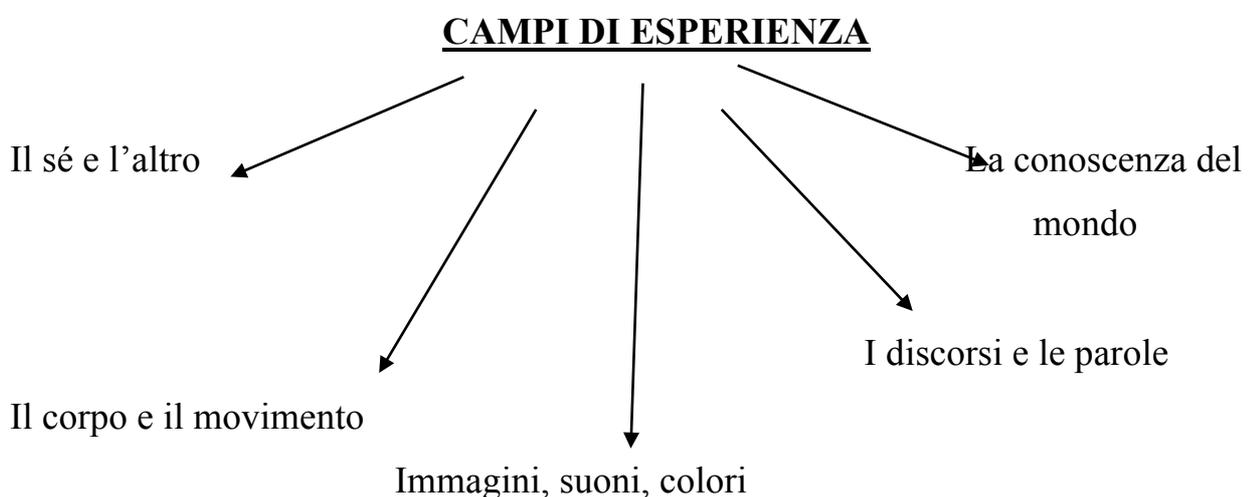


In questi ultimi anni, con la pandemia e i tanti accadimenti in corso, il mondo è cambiato e con esso è cambiato anche il modo di fare scuola. Ciò ha senz’altro richiesto agli insegnanti di mettersi in gioco, di riadattare percorsi, di trovare nuove ed efficaci strade per comunicare con i bambini e prepararli ad affrontare la realtà, senza dimenticare le finalità essenziali della Scuola dell’Infanzia. La presente programmazione educativo-didattica annuale, adottata da tutte le sezioni dei diversi plessi della Scuola dell’Infanzia dell’intero I.O., è ispirata al consolidamento di alcuni principi fondamentali,

quali:

- educazione e sviluppo della personalità infantile;
- formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali;
- attenzione ai criteri ed ai comportamenti legati ai temi dell'eguaglianza e delle pari opportunità di base per tutti i bambini;
- potenziamento e arricchimento del bagaglio culturale degli allievi, ciascuno secondo i propri bisogni, orientando e sostenendo le capacità e le attitudini di ciascuno;
- accoglienza e integrazione degli allievi che presentano BES, difficoltà e ritardi di apprendimento;
- sviluppo dell'autonomia di giudizio, dello spirito critico, creativo e riflessivo dei bambini.

Nella Scuola dell'Infanzia la programmazione è organizzata per obiettivi formativi in relazione ai cinque Campi di Esperienza, i quali non possono essere affrontati separatamente, perché non sono nient'altro che forme diverse di conoscenza di sé e del mondo. Le UdA prevedono spesso una strutturazione per "sfondi", argomenti ampi che danno la possibilità ai bambini di esplorare tutti i campi del sapere previsti in essi.



CAMPI DI ESPERIENZA	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<p><u>Il sé e l'altro</u></p> <p>(il bambino dà un nome alle proprie emozioni, comincia a interagire con gli altri e a percepire la propria identità; questo Campo di Esperienza afferisce ai temi dei diritti e dei doveri, al funzionamento della vita sociale e alla cittadinanza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - superare serenamente il distacco dalla famiglia; - conoscere e rispettare le prime regole di convivenza; - condividere con i compagni spazi, tempi, attività, giochi, materiali e <i>routine</i>; - acquisire una maggiore autonomia nella cura di sé; - sentirsi parte del gruppo; - percepire la propria emotività, dando un nome alle diverse emozioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere in maniera adeguata i propri sentimenti; - riconoscere le emozioni dei compagni e supportarli; - confrontarsi positivamente con gli altri; - acquisire una discreta autonomia personale e nelle attività; - rispettare le regole di convivenza. 	<ul style="list-style-type: none"> - accettare i compagni rispettandone le diversità; - esprimere emozioni, sentimenti, opinioni e ascoltare gli altri; - organizzare e condividere esperienze di gioco con i compagni; - riconoscere le propria storia personale e familiare; - interiorizzare le regole del vivere comune; - raggiungere un buon livello di autonomia nella vita scolastica.
<p><u>Il corpo e il movimento</u></p> <p>(i bambini giocano con il loro copro, comunicano, si esprimono con la mimica, si mettono alla prova e anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usare il corpo come mezzo di esplorazione e di relazione con l'ambiente circostante; - percepire, denominare e rappresentare il proprio corpo; - coordinare i propri movimenti, spostandosi con sicurezza; - eseguire semplici percorsi psicomotori. 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere i segnali del corpo con una buona autonomia; - padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base; - percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo; percepire il corpo in rapporto allo spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> - scoprire il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo; - identificare il proprio e l'altrui spazio di movimento, rispettandone i confini; - sperimentare schemi posturali nei giochi individuali e di gruppo; - sviluppare la lateralità relativa al proprio corpo e all'ambiente circostante; - affinare la motricità oculare e manuale.
<p><u>Immagini, suoni, colori</u></p> <p>(i bambini esprimono pensieri ed emozioni, con</p>	<ul style="list-style-type: none"> - manipolare differenti tipi di materiali; - usare il copro e gli oggetti per lasciare segni e tracce; 	<ul style="list-style-type: none"> - produrre semplici sequenze sonore con la voce; - riconoscere e riprodurre semplici ritmi; 	<ul style="list-style-type: none"> - riprodurre in modo creativo colori e forme dell'ambiente; - raggiungere una crescente autonomia creativa, dando

<p>immaginazione e creatività: l'esplorazione dei diversi materiali consente loro di vivere le prime esperienze artistiche che stimolano la creatività e favoriscono altri apprendimenti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e denominare i colori, imparando ad associarli ad elementi conosciuti; - cantare in gruppo, unendo parole e gesti. 	<ul style="list-style-type: none"> - inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione (disegno, pittura, altre attività manipolative) e commentare le proprie produzioni; - realizzare assemblaggi con materiali diversi. 	<p>sfogo alla propria originalità;</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare e scoprire le potenzialità espressive del colore, sperimentando sempre nuove tecniche grafico-pittoriche; - partecipare ad attività di percezione e produzione musicale, utilizzando voce, copro, oggetti e semplici strumenti.
<p><u>I discorsi e le parole</u> (i bambini imparano ad ascoltare storie e racconti, dialogano con gli adulti e con i compagni, giocano con la lingua che usano, provano il piacere di comunicare e si cimentano con l'esplorazione della lingua scritta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - usare il linguaggio verbale per interagire e comunicare; - arricchire il patrimonio lessicale; - ascoltare e comprendere brevi storie e racconti; - accostarsi positivamente al libro, scoprendo il piacere dell'ascolto e della lettura di immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> - usare un repertorio linguistico appropriato; - interagire con gli altri attraverso espressioni e frasi adeguate al contesto; - intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo, rispettandone i tempi; - riassumere con parole proprie una sequenza narrativa; - inventare assieme ai compagni storie brevi; - provare curiosità per i libri, percependoli come "compagni di viaggio". 	<ul style="list-style-type: none"> - esprimere in modo adeguato bisogni e idee; - ascoltare, inventare storie, saperle verbalizzare, rispettandone le sequenze temporali; - arricchire il lessico e la struttura della frase; - riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi; - provare curiosità verso la lingua scritta, esplorando e sperimentando prime forme di scrittura; - discriminare la simbologia: numero e lettera; - formulare ipotesi sul significato di un testo critto in base alle immagini.
<p><u>La conoscenza del mondo</u> (i bambini elaborano la prima organizzazione fisica del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere la <i>routine</i> quotidiana e i tempi scolastici; - percepire la ciclicità temporale (l'alternarsi del giorno e della notte e delle stagioni); 	<ul style="list-style-type: none"> - compiere classificazioni e raggruppamenti; - cogliere le trasformazioni che avvengono in natura; - stabilire relazioni temporali (prima-dopo); 	<ul style="list-style-type: none"> - collocare le azioni quotidiane nel tempo (la giornata e la settimana); - cogliere i cambiamenti stagionali, illustrandone le principali caratteristiche;

attenzione sui diversi aspetti della realtà)	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere le scansioni temporali riferite ad azioni della quotidianità; - riconoscere i principali concetti topologici; - contare piccole quantità di oggetti; - cogliere i primi messaggi ecologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - riferire eventi in successione; - sperimentare atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici. 	<ul style="list-style-type: none"> - registrare dati, formulare ipotesi e previsioni di eventi; - assumere atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici, acquisendo un comportamento il più possibile adeguato.
--	--	--	--

Gli Obiettivi Formativi rappresentano traguardi importanti e significativi per la maturazione del bambino. Attraverso l'azione professionale dei docenti e le attività didattico/educative, gli Obiettivi Formativi si traducono in Competenze. Le competenze specifiche che si riferiscono, a loro volta, alle Competenze Chiave – UE, esplicitate nella Raccomandazione del PE 18/12/2006 e riportate nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

<u>Competenza Chiave - UE</u>	<u>Campo di Esperienza</u>
Comunicazione nella madrelingua	Competenze specifiche della lingua e del Campo di Esperienza “I discorsi e le parole”
Comunicazione nelle lingue straniere	Competenze specifiche della lingua straniera e del Campo di Esperienza “I discorsi e le parole”
Competenza di base in matematica, scienze e tecnologia	Competenze specifiche del Campo di Esperienza “La conoscenza del mondo”
Competenza digitale	Competenze tecnologiche di utilizzo delle TIC e le peculiarità più tipiche del Campo di Esperienza “Immagini, suoni, colori”
Imparare ad imparare	Non vi sono nelle Indicazioni traguardi specifici relativi a tale Competenza Chiave UE
Competenze sociali e civiche	Competenze facenti parte del Campo “Il sé e l'altro”
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Competenze metodologiche specifiche come la presa di decisioni, la ricerca-azione, il <i>problem solving</i>
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenze specifiche relative alla lettura,

	fruizione, produzione di messaggi visivi, sonori, musicali e artistici, rientranti nei Campi di Esperienza “Il corpo e il movimento” e “Immagini, suoni colori”
--	---

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nella Scuola dell’Infanzia i traguardi di sviluppo delle competenze suggeriscono alle docenti orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza che va intesa in modo globale ed unitario. Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, è necessario che la scuola sia a misura di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.

Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all’espressività e alla socialità e saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità ed i loro suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi.

<u>Il sé e l’altro</u>	<u>Il corpo e il movimento</u>	<u>Immagini, suoni, colori</u>	<u>I discorsi e le parole</u>	<u>La conoscenza del mondo</u>
Il bambino: - gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare e confrontarsi con adulti e pari; - sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti,	Il bambino: - vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della quotidianità a scuola;	Il bambino: - comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; - inventa storie e le esprime attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività	Il bambino: - usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi; - sa esprimere e comunicare attraverso il linguaggio verbale che utilizza in	Il bambino: - raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità e utilizza simboli per registrarle; - sa collocare le azioni quotidiane nel

<p>esprimendoli in modo adeguato;</p> <p>- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le abitudini della famiglia e della comunità;</p> <p>- pone domande sulle diversità culturali e religiose, sulla giustizia, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme;</p> <p>- si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari.</p>	<p>- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo;</p> <p>- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo;</p> <p>- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva;</p> <p>- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento.</p>	<p>manipolative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;</p> <p>- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto della musica;</p> <p>- scopre il paesaggio sonoro utilizzando corpo, voce e oggetti;</p> <p>- sperimenta e combina elementi musicali di base;</p> <p>- esplora i primi alfabeti musicali.</p>	<p>differenti situazioni comunicative;</p> <p>- sperimenta rime, filastrocche e drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze tra suoni e significati;</p> <p>- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni;</p> <p>- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse e sperimenta la pluralità di linguaggi, misurandosi con la creatività e la fantasia;</p> <p>- si avvicina alla lingua scritta, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>tempo della giornata e della settimana;</p> <p>- riferisce correttamente eventi del passato recente;</p> <p>- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali e i loro cambiamenti;</p> <p>- si interessa a strumenti tecnologici;</p> <p>- acquisisce familiarità con le strategie del contare e del misurare;</p> <p>- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio e segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>
---	--	--	---	--

Pur lasciando libertà di organizzazione, di formazione dei gruppi, delle sezioni e delle attività in relazione alle scelte pedagogiche, all'età ed alla numerosità dei bambini, verranno organizzate le diverse UdA seguendo quanto delineato dai 5 Campi di Esperienza e dai relativi traguardi anche in relazione alle citate Competenze Chiave UE.

Ogni sezione dei vari plessi adeguerà il progetto educativo rispettando la composizione, l'età e le potenzialità dei singoli bambini, secondo gli obiettivi suddivisi per campi di esperienza concordati collegialmente.

I tempi di realizzazione delle UDA progettate saranno intenzionalmente flessibili

per poter accogliere le modifiche suggerite dal variare della situazione operativa. Ogni UdA si succede e si intreccia al fine di sviluppare e maturare nel bambino una competenza specifica; queste, inoltre non fanno riferimento a un solo campo di esperienza, ma si intrecciano con altri.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA EX L. 92/2019

La legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” sottolinea– nell’Art. 4 -l’importanza di introdurre gli alunni alla conoscenza della carta costituzionale fin dalla scuola dell’infanzia, al fine di promuovere lo sviluppo di “competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà”.

La scuola è chiamata, come afferma l’Art. 7, a rafforzare la collaborazione con le famiglie per poter favorire comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole. Tre i nuclei fondamentali individuati dalla legge e attorno ai quali ruotano le diverse tematiche di cittadinanza: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

Nella Scuola dell’Infanzia l’educazione civica attiva prevede l’acquisizione di conoscenze e competenze attraverso il contributo dei diversi Campi di Esperienza, in continua e flessibile interazione tra loro, e grazie ai quali i bambini hanno la preziosa opportunità di esprimersi liberamente con molteplici linguaggi e mettersi in gioco.

Nel corrente anno scolastico 2023/2024 si darà maggiore attenzione al primo nucleo concettuale di insegnamento, ossia COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA’ E SOLIDARIETA’.

Fare cittadinanza significa non solo trasmettere regole, ma soprattutto porsi come obiettivi la condivisione delle stesse e la partecipazione di tutti i bambini alla vita della scuola: ciò per favorire inizialmente il senso di appartenenza alla comunità scolastica per poi arrivare a comprendere il senso di appartenenza ad una comunità più allargata quale la città in cui si vive.

Nella nostra Scuola si promuove la cittadinanza nella quotidianità attraverso le varie attività che contribuiscono alla formazione del futuro cittadino puntando l'attenzione sulla crescita individuale della persona, sul vivere con consapevolezza ed equilibrio le proprie emozioni, sull'acquisire capacità di relazione e di comunicazione atte a portare i bambini a stare bene con gli altri, ad accoglierli anche nella diversità, a confrontarsi, ad accettarne il punto di vista e ad arricchirsi reciprocamente. Un'attenzione particolare sarà rivolta, in modo molto semplice, alla scoperta di un "Grande libro delle Leggi" chiamato Costituzione Italiana e nel quale sono contenute le regole per essere un buon cittadino.

**ITINERARIO DEL PROGETTO EDUCATIVO
ATTUATO NELL'A.S. 2023/2024**

“COSTRUIAMO UN MONDO PIU’ GENTILE”



PREMESSA:

La presente programmazione educativo-didattica vuole essere una “guida” generica e comune che tutte le insegnanti dei diversi plessi della Scuola dell’Infanzia dell’intero I.O. adotteranno nello sviluppo flessibile delle diverse UdA, tutte orientate verso un unico fine, ossia porre il bambino al centro del suo percorso esperienziale affinché da grande possa diventare una persona autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico, che possa partecipare attivamente alla vita sociale. Il progetto “COSTRUIAMO UN MONDO PIU’ GENTILE” che abbiamo scelto di portare avanti nell’anno scolastico 2023/2024 nasce dal desiderio di promuovere la crescita armonica dei bambini valorizzando da un lato la singolarità dell’identità culturale di ciascuno e, dall’altro, l’appartenenza ad una collettività ampia e composita, con l’intento di formare i futuri cittadini del mondo.

PERCORSO METODOLOGICO

Le nostre proposte laboratoriali che saranno strutturate attraverso la ricerca-azione, avranno come obiettivo quello di toccare in modo trasversale tutti i campi d'esperienza, partendo dalle esperienze e dagli interessi dei bambini:

- stimolare attivamente l'esplorazione in ogni singolo bambino;
- avviare alla scoperta;
- far emergere e stimolare la loro curiosità;
- potenziare l'intelligenza creativa attraverso la sperimentazione di materiali diversi, suoni, immagini e racconti che contribuiscano allo sviluppo delle capacità cognitive ed emotive;
- stimolare l'indagine della novità e dell'insolito in modo tale da formare una forma mentis aperta alle nuove esperienze e favorire così l'arricchimento di schemi mentali flessibili già nel bambino di questa età;
- sviluppare oltre alle sue capacità cognitive anche una personalità capace di esprimere se stesso, di comunicare le sue emozioni, le sue esperienze, i suoi bisogni, di esprimere liberamente la sua creatività e di farsi comprendere;
- permettere al bambino di cogliere le differenze e di rispettarle, in modo che possa comprendere e rispettare l'altro e di prendere coscienza del mondo e della realtà intorno a lui.

In particolare si cercherà di aver cura di:

- agevolare, nel primo periodo, il graduale inserimento per i bambini che presentano ancora difficoltà al distacco dalle figure parentali;
- incoraggiare i bambini a muoversi nello spazio-sezione e spazio-scuola con sicurezza;
- stimolare i bambini all'esplorazione dei materiali didattici e di gioco;

- favorire la graduale accettazione di piccole regole di gruppo e di vita comunitaria.

ATTIVITÀ

- Lettura della storia “COSTRUIAMO UN MONDO PIU’ GENTILE”
- Conversazioni guidate sul tema della solidarietà, della benevolenza, della reciprocità, dell’impegno costruttivo.
- Esplorazione attraverso immagini dei diversi ambienti
- Raccolta delle verbalizzazioni.
- Attività laboratoriale.
- Drammatizzazione
- Giochi guidati.
- Esplorazione e ricerca.
- Realizzazione della storia da rappresentare con i disegni dei bambini

FINALITA'

- Conoscere e valorizzare i diversi ambienti.
- Rispettare tutti gli esseri viventi riconoscendo il pluralismo come risorsa ricca e stimolante nella crescita della società civile.
- Rafforzare l’identità individuale e di gruppo, portando il bambino a riflettere su di sé e sugli altri.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscere e valorizzare i diversi ambienti.
- Sentirsi appartenenti ad una comunità.

- Dare valore a somiglianze e differenze, vivendole come opportunità da condividere.
- Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI CAMPI DI ESPERIENZA

<u>Campo di Esperienza</u>	<u>Obiettivi specifici di apprendimento</u>
<u>Il sé e l'altro</u>	Prendere coscienza di sé / conoscere se stesso e l'altro / scoprire la differenza tra IO e TU / rispettare le opinioni degli altri / riconoscere stati d'animo e associarli ai propri / / favorire l'espressione con tutti i linguaggi / riflettere sui sentimenti degli altri
<u>Il corpo e il movimento</u>	Conoscere e riconoscere attraverso le espressioni del viso e postura del corpo i vari stati d'animo / vivere pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo, espressivo ed emozionale, maturando condotte che consentano una buona autonomia nella gestione delle emozioni durante la giornata scolastica / rielaborare le esperienze vissute attraverso il gioco
<u>Immagini, suoni, colori</u>	Lavorare con vari elementi e vari materiali per sviluppare la manualità ed affinare differenti percezioni / incentivare l'attività fantastica
<u>I discorsi e le parole</u>	Imparare ad argomentare e a discutere in modo costruttivo / favorire l'ascolto, la comprensione, la produzione del linguaggio
<u>La conoscenza del mondo</u>	Utilizzare il linguaggio simbolico per esprimere i propri sentimenti / rielaborare episodi vissuti

TEMPI

Intero anno scolastico

SPAZI

Si utilizzeranno tutti gli spazi della scuola.

STRUMENTI

Libri, Lim, Stereo, tablet, cartelloni...

MATERIALI

Si utilizzerà materiale soprattutto di riciclo, tempere, acquarelli, pennelli, stereo, stoffa, cartoncini colorati...

DOCUMENTAZIONE

Le docenti avranno cura di raccogliere gli elaborati prodotti dai bambini con l'intento di rappresentare la storia "COSTRUIAMO UN MONDO PIU' GENTILE".

VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti del bambino avviene attraverso osservazioni occasionali e sistematiche con diversi strumenti di registrazione: griglie, schede strutturate, conversazioni guidate, realizzazione di cartelloni e materiali vari. Il confronto verbale tra le insegnanti sull'andamento delle attività svolte e sul grado di coinvolgimento dei bambini consentirà di orientare, progressivamente, la progettazione del lavoro didattico successivo. La verifica delle abilità e delle competenze raggiunte si effettua *in itinere* attraverso l'osservazione occasionale e sistematica:

- dei comportamenti dei bambini durante le attività di esplorazione, produzione, relazione e comunicazione, siano esse condotte in piccolo gruppo di livello omogeneo, sia in gruppo allargato eterogeneo per età;
- degli elaborati realizzati dai bambini spontaneamente e su richiesta.

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO – ACCOGLIENZA

“FELICI A SCUOLA ANDIAMO”



E' importante accogliere i bambini in modo personalizzato e guidare serenamente le loro emozioni per la costruzione di relazioni positive con compagni e adulti. La scuola deve essere vissuta da tutti come un ambiente sereno e rassicurante fatto di esperienze piacevoli e stimolanti.

Ogni docente metterà in atto azioni e strategie che favoriranno un positivo ingresso dei bambini nuovi iscritti ed il reinserimento di quelli che hanno già frequentato l'anno scorso utilizzando storie, racconti, canti, giochi, filastrocche che più si prestano a questo particolare periodo.

Per i nuovi arrivati grande rilevanza viene data all'inserimento che si svolge in modo graduale e a piccoli gruppi, partendo con una permanenza a scuola

di poche ore per poi arrivare a frequentare l'intera giornata rispettando i tempi di ognuno.

FINALITA' E OBIETTIVI

- affrontare e superare serenamente il distacco dalla famiglia;
- acquisire fiducia nelle nuove figure di riferimento;
- conoscere, rispettare, interiorizzare e consolidare le prime regole sociali a scuola;
- promuovere la cooperazione con gli altri attraverso la condivisione di un'esperienza;
- favorire l'autonomia nella gestione della propria persona;
- star bene a scuola;
- usare linguaggi diversi per comunicare;
- riconoscersi nel gruppo di appartenenza;
- adattarsi in nuovi contesti e iniziare a riconoscere e gestire le emozioni legate al nuovo contesto Scuola.

CAMPI DI ESPERIENZA: tutti.

METODOLOGIA

La metodologia usata per lo sviluppo di questa prima UdA è la lettura di racconti, storie, filastrocche e narrazioni, scelti dalle docenti insieme ai bambini, prediligendo i loro gusti, concordando insieme anche le successive attività didattiche da svolgere.

MATERIALI

Racconti, libri, carta da disegno, schede didattiche, cartoncini colorati, colori, ecc.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- osservazione occasionale e sistematica, verbalizzazione e rielaborazione, documentazione delle attività, partecipazione a momenti di attività/ gioco a scuola.
- valutazione del livello di socializzazione di ciascuno e annotazione di eventuali difficoltà nella relazione con i compagni e le insegnanti;
- conoscenza del livello di autonomia personale attraverso giochi e attività

2 – 3 – 4 – 5 UNITA' DI APPRENDIMENTO

“LE STAGIONI INTORNO A NOI”



Trascorso il tempo dedicato all'accoglienza, i mesi che seguono sono dedicati prettamente all'esplorazione della realtà circostante che consente ai bambini di confrontare loro idee con quelle proposte dagli adulti e dagli altri coetanei.

E' un tempo caratterizzato da esperienze e attività che stimolano i bambini ad osservare alcuni aspetti del mondo fisico e in particolare del mondo naturale e delle sue continue trasformazioni, cogliendo l'organizzazione dei fenomeni che avvengono in natura.

Ed è proprio attraverso esperienze in riferimento agli eventi naturali e ai cambiamenti legati alla stagionalità, che i bambini, osservando, confrontando, formulando spiegazioni, soluzioni e proponendo azioni, cominciano a formalizzare le conoscenze del mondo.

Le esperienze, in particolare se riferite all'osservazione della natura, sono una valida risposta alla curiosità e al bisogno di esplorazione dei bambini che, nella quotidianità e nella ciclicità, possono così scoprire la realtà che li circonda, anche attraverso le trasformazioni naturali e metereologiche che si susseguono nel corso dell'anno scolastico. E' in questo modo che l'osservazione e l'esplorazione delle stagioni diventano il tramite per leggere e interpretare, costruire la realtà e per acquisirne

consapevolezza e, al tempo stesso, per valutare, scoprire, analizzare le diverse emozioni legati ai cambiamenti stagionali.

Le esperienze dovranno inserire l'originaria curiosità del bambino in un positivo clima di esplorazione e di ricerca, nel quale si attivino adeguate strategie di pensiero. L'insegnante, attraverso la metodologia della lettura e del racconto che guida l'intera programmazione educativo-didattica, guiderà il bambino a prendere coscienza di sé e delle proprie risorse e a scoprire creativamente la realtà.

OBIETTIVI

- esplorare, scoprire e organizzare il mondo circostante
- riconoscere e descrivere le caratteristiche stagionali e le trasformazioni della realtà circostante
- partecipare con interesse alle attività proposte
- riconoscere materiali, colori e gradazioni
- cercare di fornire spiegazioni su fenomeni stagionali
- classificare oggetti in base alla forma e al colore associare vari elementi della realtà ai colori stagionali.
- conoscere suoni, colori e sapori delle diverse stagioni
- prendere coscienza del proprio corpo e rappresentarlo in stasi e in movimento
- utilizzare linguaggi corporei, mimico-gestuali, giochi con maschere
- condividere momenti di gioco e attività
- riconoscere e individuare le proprietà delle forme geometriche
- affinare le capacità percettive e sensoriali
- acquisire atteggiamenti volti stabilire relazioni positive con l'ambiente
- riprodurre graficamente paesaggi, animali e piante osservate dal vivo
- collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.

CAMPI DI ESPERIENZA: tutti.

METODOLOGIA

Attraverso l'esposizione di racconti e letture scopriremo il mondo fantastico e/o reale per ascoltare, conoscere, muoversi ed esplorare il mondo circostante. Queste attività richiedono la preparazione e l'allestimento di un ambiente idoneo all'ascolto, per lasciare in un secondo tempo spazio alle parole dei bambini, rispettando le diverse individualità e le loro modalità di reinterpretazione del testo. Annoteremo i loro pensieri e li useremo come traccia per proporre percorsi educativo-didattici atti a sviluppare la conoscenza reciproca e l'incremento dell'autonomia, la conoscenza e la fiducia di sé. Strumento preferenziale sarà l'utilizzo della metodologia del "circle time" (tempo del cerchio) che aiuterà l'ascolto attivo, lo sviluppo dell'attenzione e il rispetto dell'altro.

ATTIVITA'

- esplorazioni e osservazioni all'aperto
- conversazioni e verbalizzazioni di esperienze e vissuti personali
- racconti, filastrocche e poesie
- attività grafico-pittoriche, laboratori manipolativi
- lavori di gruppo ed individuali
- giochi individuali e di gruppo
- drammatizzazioni e attività di *role playing*
- utilizzo di sussidi tecnologici.

MATERIALI

- fogli da disegno, schede didattiche, cartelloni di vari colori, materiali naturali, colori, tempere, ecc...
- pennarelli, tempere, sabbia, conchiglie, colla, forbici, ecc.
- LIM, tablet e pc

VERIFICA E VALUTAZIONE

- osservazione sistematica ed occasionale nei diversi momenti della giornata e nelle diverse attività proposte, mediante giochi appositamente strutturati, schede e manufatti
- schede strutturate
- conversazioni con domande stimolo.

Le verifiche saranno svolte *in itinere* e al termine del percorso osservando:

- la partecipazione e l'interesse dei bambini
- la rappresentazione grafica
- l'espressione linguistica
- il comportamento dei bambini e il loro coinvolgimento nelle attività.

UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

Fanno parte della presente programmazione educativo-didattica annuale d'Istituto anche alcune UdA trasversali, che offrono degli spunti operativi, naturalmente legati a chiari riferimenti valoriali e culturali, che ogni docente, tenendo conto della specifica realtà in cui opera, dovrà poi modificare ed adattare al suo contesto, per rendere più efficace l'azione didattica.

L'UdA trasversale pone il bambino *al centro* dell'azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la *personalizzazione* dell'apprendimento.

1. PERCORSI DI PRE-ALFABETIZZAZIONE

PERSONE COINVOLTE: bambini di 5 anni e loro insegnanti

OBIETTIVI

- parlare, descrivere e raccontare con fiducia nelle proprie capacità espressive
- interagire con gli altri ,mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative
- acquisire i requisiti necessari allo sviluppo della scrittura
- acquisire padronanza del gesto e dello spazio grafico
- utilizzare strumenti per l'approccio alla prescrittura e prelettura
- riconoscere parole e lettere
- confrontare insieme e coglierne i rapporti di equipotenza e non
- realizzare seriazioni e ritmi
- comprendere la corrispondenza fra quantità e numeri entro la decina e fare i primi semplici calcoli
- cogliere le relazioni logiche nella realtà e riconoscere affermazioni vere o false.

METODOLOGIA

- Conversazioni
- Giochi motori
- Schede operative

VERIFICA E VALUTAZIONE

- verifica *in itinere* e valutazione finale
- osservazione su come viene svolta la consegna, sui comportamenti comunicativi dei bambini ed i loro livelli di apprendimento della lingua e della loro capacità di formulare confronti e operare con i numeri.

2. INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA ex L. 92/2019

“LA PACE NEL BOSCO”



L'esigenza di una cultura di pace è evidente al giorno d'oggi, quando i conflitti imperversano e la parola guerra è entrata di prepotenza nelle case dei bambini, perciò diventa imprescindibile, per la scuola, tentare di trasmettere valori come solidarietà, benevolenza, reciprocità, impegno costruttivo, così da coltivare uno spirito di pace che possa essere trasmesso poi di generazione in generazione. La Montessori sosteneva che l'educazione potesse essere “l'arma della pace”, poiché fornisce ai bambini, e quindi agli adulti di domani, degli strumenti per opporre resistenza, in modo cosciente e consapevole, alla violenza sviluppando senso critico e spirito di collaborazione. E' importante insegnare ai piccoli ad avvalersi del dialogo per superare i conflitti e creare un senso di responsabilità collettiva, ad accogliere l'altro, pur nella differenza, a trovare sempre un punto d'incontro evitando atteggiamenti violenti.

TEMPI: intero anno scolastico

PERSONE COINVOLTE: bambini di 5 anni e loro insegnanti

FINALITA': scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Avvicinarsi ai concetti di coscienza ecologica
- Avvicinarsi al concetto di diritti universali
- Intuire l'appartenenza di un determinato ambiente
- Conoscere e apprezzare i valori della solidarietà e della pace, della condivisione e dell'amicizia
- Consapevolezza del proprio sé e della diversità rispetto all'altro

EDUCAZIONE CIVICA: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITA' E SOLIDARIETA'		
<u>Competenza chiave EU</u>		Consapevolezza civica
<u>Competenze specifiche</u>	<u>Abilità</u>	<u>Conoscenza</u>
- acquisisce la consapevolezza che il modo di vivere deve essere rispettoso di sé e degli altri.	- comprende l'uguaglianza tra soggetti; - attiva modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e con gli adulti; - comprende il valore delle regole e le rispetta. - comprende i rischi e i pericoli derivati dall'uso improprio di oggetti di uso scolastico: forbici, matite...	- i diritti e i doveri dei bambini; - la collaborazione e la condivisione; - le relazioni tra coetanei e con gli adulti. - il rispetto delle regole stabilite; - l'uso corretto dei materiali (propri e di tutti).

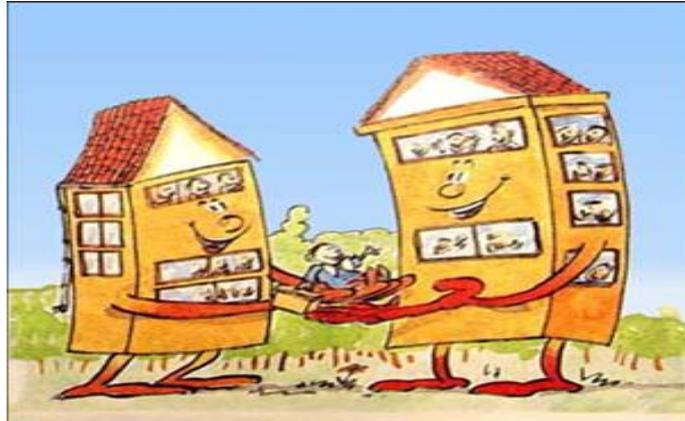
METODOLOGIA: conversazioni / giochi motori / attività grafico-pittoriche / attività laboratoriali / schede operative strutturate e non.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

- verifica *in itinere* e valutazione finale
- osservazione su come viene svolta la consegna e sui comportamenti comunicativi dei bambini.

3. RACCORDO INFANZIA – PRIMARIA

“EMOZIONI IN VIAGGIO”



Come si legge già nella C.M.339 del 1992 la Scuola è un ambiente educativo che tra i suoi compiti ha anche quello di rispondere “all’esigenza di garantire al bambino un percorso formativo ed organico completo”, che lo supporti ed accompagni nell’approccio con la scuola di ordine superiore che andrà ad incontrare nel corso della sua vita scolastica. A tale riguardo è preoccupazione degli insegnanti promuovere attività che mettano l’alunno a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare e coi docenti dell’ordine superiore senza tralasciare le attività che gradualmente lo educino a tempi di concentrazione e di ascolto sempre più intensi, valorizzando le competenze già acquisite e rispettando le caratteristiche proprie dell’età evolutiva e del singolo bambino.

Per i bambini in uscita dalla Scuola dell’Infanzia viene attuato il progetto di raccordo infanzia/primaria.

Le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla Scuola dell’Infanzia alla Scuola Primaria con l’obiettivo di attenuare le difficoltà che, talvolta, si presentano e di conseguenza per prevenire possibili disagi.

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi del bambino, soggetto

in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico- educativo. Per fare ciò, è necessario integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini scolastici.

TEMPI: tutte le iniziative saranno svolte nel periodo che va da novembre 2023 a maggio 2024.

PERSONE COINVOLTE: bambini di 5 anni e loro insegnanti

FINALITA':

Finalità principali del progetto raccordo:

1. favorire un passaggio sereno ed un clima di benessere da un ordine di scuola all'altro;
2. favorire la conoscenza della Scuola Primaria in particolare dei suoi tempi, degli spazi e delle modalità d'intervento;
3. favorire l'approccio al codice scritto senza accelerare o forzare il processo di evoluzione (la Scuola dell'Infanzia deve offrire un contesto favorevole connotato dall'impulso alla scoperta e permeato di giocosità);
4. favorire tempi sempre più lunghi di ascolto e di attenzione in un contesto relazionale che permette e facilita l'autonomia dei bambini nell'uso degli strumenti didattici e l'interiorizzazione sempre più consapevole delle regole.

ATTIVITA':

Le attività di raccordo programmate prevedono il coinvolgimento degli alunni in uscita dalle Scuole dell'Infanzia e degli alunni della Prima e Quinta della Scuola Primaria.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Verranno effettuate osservazioni sistematiche, durante tutte le attività proposte, in riferimento ai segnali di benessere e le modalità relazionali, lo stile personale, l'approccio emotivo in situazioni nuove, la capacità di ascolto e di verbalizzazione, la capacità di collaborare.

4. PERCORSO DI BENESSERE PSICOFISICO E SERENITA'

INTERIORE

“YOGANDO”



Lo yoga è una “filosofia di vita”, nata in India più di duemila anni fa, che ha l’obiettivo di aiutare le persone a trovare l’equilibrio fra corpo, mente e spirito. Da alcuni anni si è compreso che è una disciplina validissima per i bambini, poiché li aiuta ad entrare in contatto con se stessi e con la natura, favorendone il processo di crescita. Il progetto “Yogando” si basa su attività che coinvolgono gli organi motori e sensoriali (vista, tatto, udito, ecc) e permettono ai bambini di imparare ad ascoltare se stessi. Inoltre lo scopo dello yoga è anche quello di rafforzare l'identità individuale dei bimbi, irrobustire il loro carattere ed imparare a gestire i conflitti interiori invece che evitarli, rinsaldando in questo modo anche la loro forza di volontà. Lo Yoga è benessere fisico e mentale, è scoprirsi e accettarsi per trovare la strada della piena realizzazione poiché ha come obiettivo il raggiungimento della consapevolezza corporea come punto di partenza per accrescere autostima ed equilibrio interiore. Lo Yoga per i più piccoli è innanzitutto gioco e movimento sano. Alla maggior parte dei bambini piace fare yoga perché molte delle posizioni imitano gli animali e la natura e perché questa attività è divertente e non competitiva.

FINALITA'

- Acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo nello spazio
- Sperimentare e perfezionare singole posizioni statiche
- Apprendere e memorizzare sequenze dinamiche
- Perfezionare la coordinazione motoria
- Affinare l'espressione corporea

OBIETTIVI

- Respirare in modo corretto
- Imparare a rilassarsi, a conoscere e a capire le emozioni e quindi a sviluppare capacità di autocontrollo
- Migliorare l'attenzione, la concentrazione
- Migliorare la forza, la resistenza, l'equilibrio, la coordinazione, la flessibilità e l'agilità
- Riconoscere la bellezza della lentezza, della pausa e migliorare le capacità di relazionarsi e collaborare con gli altri

TEMPI: Intero anno scolastico

PERSONE COINVOLTE: bambini di 5 anni e loro insegnanti

ATTIVITA':

- Esercizi per la mente
- Riscaldamento
- Posizioni yoga per bambini

- Esercizi di rilassamento

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche saranno svolte *in itinere* e al termine del percorso osservando l'approccio emotivo in situazioni nuove, la capacità di ascolto, la capacità di collaborare.

INIZIATIVE SCOLASTICHE

- FESTA DEI NONNI
- FESTA D NATALE
- FESTA DI CARNEVALE
- FESTA DEL PAPA'
- SANTA PASQUA
- FESTA DELLA MAMMA
- FESTA DI FINE ANNO

